



Autorità Nazionale Anticorruzione

Ufficio Vigilanza sulle misure anticorruzione

Il Dirigente

Autorità Nazionale Anticorruzione

Prot. Uscita del 20/02/2017

Numero: 0026676

Ufficio: SG - UVMAC Ufficio Vigilanza Misure Anticorruzione

Al Direttore
dell'Agenzia sanitaria regionale Marche
Prof. Francesco Di Stanislao

regione.marche.ars@emarche.it

0001598|20/02/2017
|R_MARCHE|ARS|ARS|A
-

e, p.c. Al Responsabile della prevenzione della
corruzione e della trasparenza
della regione Marche
dr.ssa Deborah Giraldi

All'OIV della regione Marche:
dr.ssa Marina Bottegoni
prof. Stefano Marasca
prof. Claudio Travaglini

regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Al dirigente del Servizio Sanità
della regione Marche
dr.ssa Lucia Di Furia

regione.marche.sanita@emarche.it

Procedimento n. UVMAC/S/956/2017

da citare nella corrispondenza

Oggetto: comunicazione di avvio del procedimento sanzionatorio ex art. 19, co. 5, d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 114 per omessa adozione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) - notifica

Questa Autorità, in data 17 febbraio u.s., ha effettuato, a seguito di segnalazione, una verifica sul sito istituzionale dell'Agenzia Sanitaria Regionale Marche, ente pubblico non economico, riscontrando:

1. la mancata pubblicazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2017/2019, di cui all'art. 1, co. 8, della l. n. 190 del 6 novembre 2012, s.m.i.;



Autorità Nazionale Anticorruzione

Ufficio Vigilanza sulle misure anticorruzione

Il Dirigente

A tal proposito si rappresenta che il d.lgs. 97/2016, ha previsto che ogni amministrazione in un'apposita sezione del Piano di prevenzione della corruzione indica i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del d.lgs. 33/2013.

La mancata pubblicazione del menzionato documento è fondato indizio di una possibile omessa adozione, ai sensi dell'art. 19, co. 5, d.l. 24 giugno 2014, n. 90 (convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 114) secondo quanto previsto dal "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di Comportamento" (Regolamento), approvato dal Consiglio dell'Autorità nell'adunanza del 9 settembre 2014 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 233 del 7 ottobre 2014, così come anche richiamato nel Comunicato del Presidente ANAC del 13.7.2015.

Tanto premesso, con la presente:

- si comunica l'avvio del procedimento sanzionatorio per:
 - a) omessa adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2017/2019;nei confronti di:
 - Prof Francesco Di Stanislao – direttore dell'Agenzia sanitaria regionale Marche.
- si chiede:
 - a) di inviare, in caso di eventuale avvenuta adozione dei documenti indicati, entro e non oltre il termine di 10 giorni dal ricevimento della presente, idonea attestazione dell'avvenuta adozione dei suddetti documenti, in data antecedente la ricezione della presente comunicazione, avendo cura di procedere tempestivamente alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente". A tal proposito, si specifica che l'eventuale adozione dei documenti citati, in data successiva alla presente comunicazione, rileva solo ai fini della quantificazione della sanzione;
 - b) di indicare, nel medesimo termine di 10 giorni dal ricevimento della presente, le generalità e il codice fiscale di tutti i soggetti facenti parte dell'organo di indirizzo politico competente all'adozione degli atti omessi (con l'indicazione dell'arco temporale di riferimento), del RPC/RT che si sono, eventualmente, avvicinati in dette cariche a partire dalla data del 24.6.2014;
 - c) di illustrare le motivazioni che hanno eventualmente impedito la tempestiva adozione ed approvazione dei citati documenti.

Si comunica che, nel corso della fase istruttoria, potranno essere presentate memorie scritte e documenti, nonché eventuali controdeduzioni, entro e non oltre il termine di 20 giorni dal ricevimento della presente e si avverte che, in caso di mancato riscontro, l'attività istruttoria verrà condotta sulla base della documentazione già presente in atti.



Autorità Nazionale Anticorruzione

Ufficio Vigilanza sulle misure anticorruzione

Il Dirigente

Ove ritenuto necessario, è possibile richiedere per iscritto, entro lo stesso termine, una audizione presso l'ufficio UVMAC.

Presso il medesimo ufficio, è possibile richiedere l'accesso agli atti del procedimento ai sensi del "Regolamento concernente l'accesso a documenti formati o detenuti stabilmente dall'Autorità", approvato dal Consiglio dell'Autorità in data 31 maggio 2016.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Nicoletta Torchio, dirigente dell'Ufficio.

Il termine di conclusione del procedimento sanzionatorio è stabilito in centoventi giorni e decorre dal perfezionamento per i destinatari della notificazione della lettera di avvio del procedimento sanzionatorio. Nel caso di procedimento sanzionatorio avviato nei confronti di più soggetti, il predetto termine, da considerarsi unico per tutti i destinatari della lettera di contestazione, decorre dalla data di perfezionamento dell'ultima notificazione, anche nel caso in cui il contraddittorio debba essere integrato successivamente con soggetti obbligati in precedenza non individuati.

Si precisa che tutte le comunicazioni, contenenti l'obbligatorio riferimento all'identificativo attribuito al presente procedimento sanzionatorio, debbono essere trasmesse all'indirizzo pec dell'Autorità protocollo@pec.anticorruzione.it.

Si ricorda che l'importo della sanzione pecuniaria irrogabile all'esito del presente procedimento è definito entro i limiti edittali minimi e massimi previsti dall'art. 19, co. 5, lett. b), del d. l. 24 giugno 2014, n. 90 (da euro 1.000 ad euro 10.000) ed è commisurato mediante applicazione dei criteri generali contenuti nella l. 24 novembre 1981, n. 689.

Nicoletta Torchio